

Giovani oltre gli stereotipi

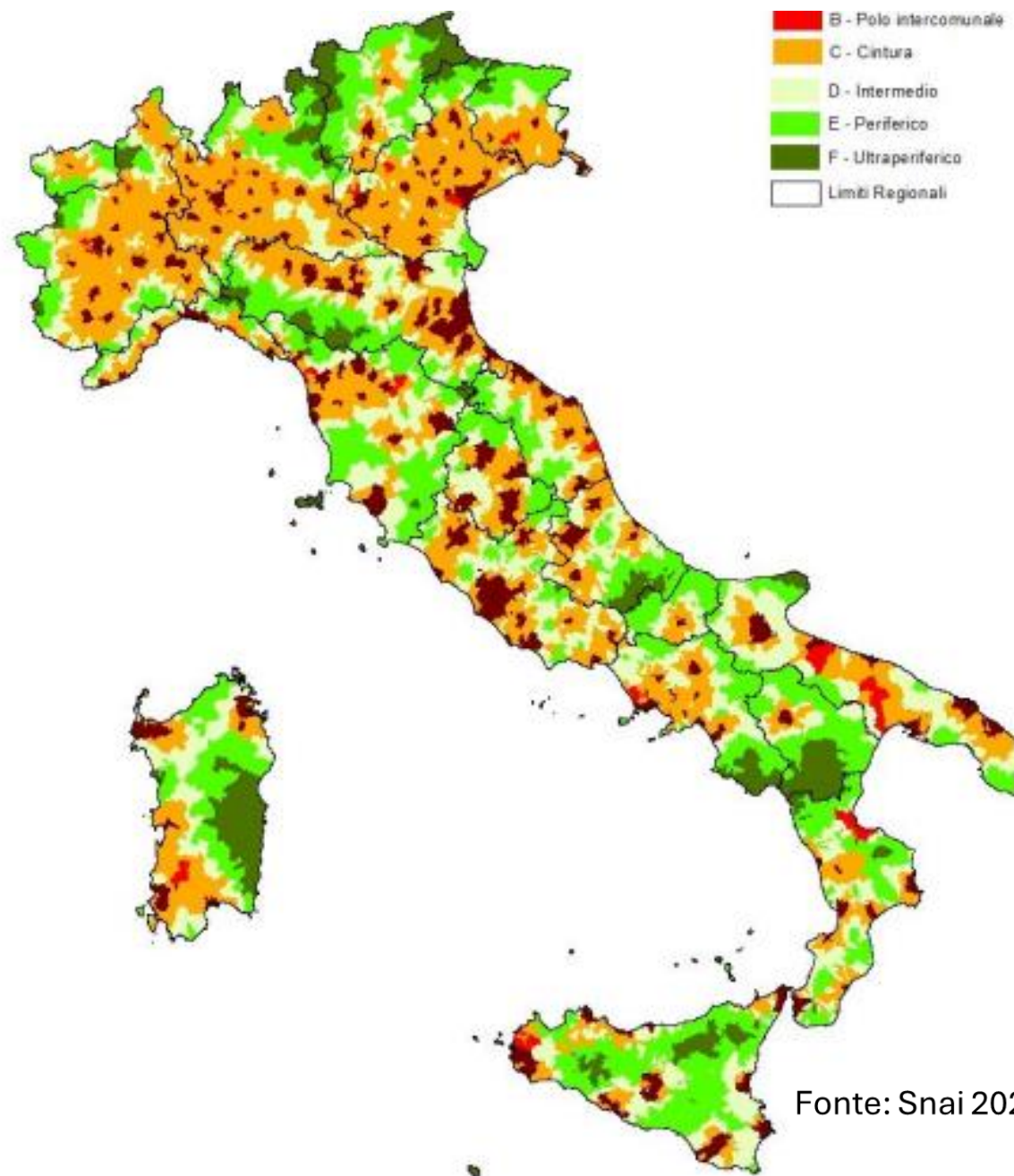


GIOVANI NEL MARGINE.
ATTESE DI FUTURO,
LEGAMI CON I LUOGHI E
PARTECIPAZIONE ALLA VITA
PUBBLICA NELLE AREE INTERNE
CALABRESI

Italia interna

- luoghi con gravi deficit di cittadinanza
- dotazioni e qualità di servizi pubblici essenziali ben al di sotto degli standard medi urbani
- marcato spopolamento

Non una questione minore per il Paese:
oltre il 60% del territorio nazionale,
più della metà dei comuni italiani, circa
13 milioni di abitanti



Fonte: Snai 2021-2027

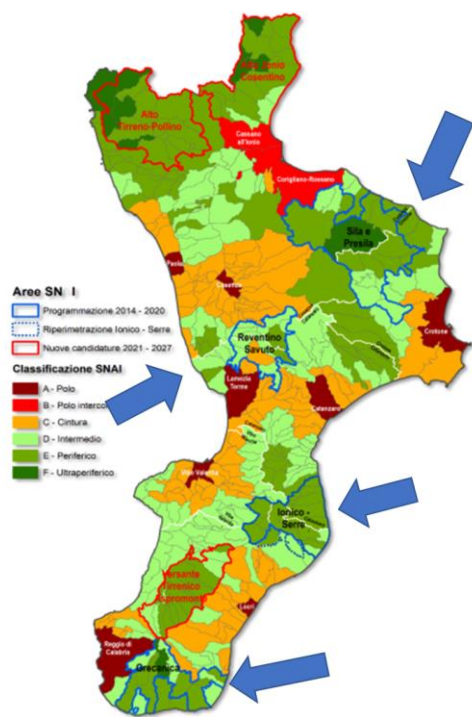
La ricerca ⁽¹⁾

La Calabria come
estremo dell'Italia e le
aree interne calabresi
come estremo dell'Italia
estrema

Tutti gli indicatori economici e sociali e di dotazione di capitale pubblico collocano la Calabria in coda nelle graduatorie europee. Simbolicamente e nelle rappresentazioni stereotipate, radicate dentro e fuori dai confini regionali, costituisce l'*estremo* dell'Italia.

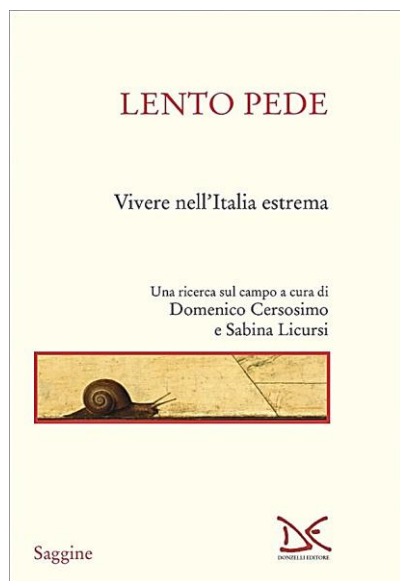
Tutta la Calabria costituisce un vasto territorio marginalizzato in termini di dotazione di servizi essenziali nel campo della salute, dell'istruzione e della mobilità.

Le sue aree interne, per l'accentuazione delle fragilità regionali, rappresentano l'*estremo dell'Italia estrema*



La ricerca (2)

Nell'ambito di un progetto di ricerca più ampio, multidisciplinare e che ha utilizzato un approccio mixed methods



Cogliere il punto di vista di chi c'è

1

Mille interviste, campionamento a valanga

- 572 giovani 18-39enni
- 428 genitori con figli non ancora maggiorenni

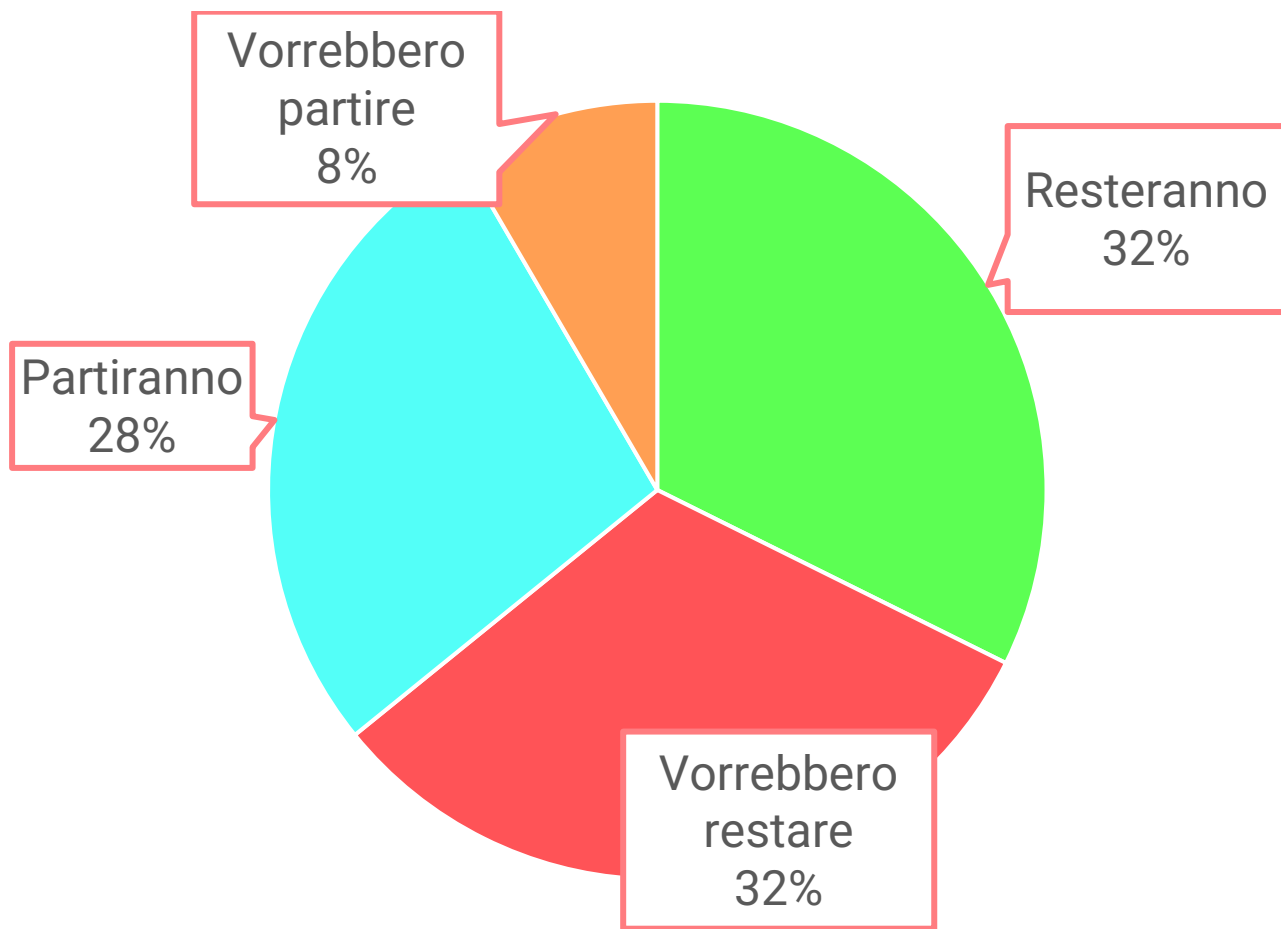
2

Focus group che ha coinvolto universitari originari dei comuni interni

Con riferimento a

- ✓ Condizioni di vita
- ✓ Orientamento a restare o partire
- ✓ Attaccamento ai luoghi e alle comunità di origine
- ✓ Coinvolgimento nella vita pubblica

Attese di futuro



LO STEREOTIPO
I GIOVANI
VOGLIONO
ANDARE VIA

Al bivio tra
restare e
partire

Legami con i luoghi

LO STEREOTIPO

I GIOVANI
HANNO RADICI
DEBOLI

Migliore qualità della vita

– contatto con la natura, ritmi lenti, cibo genuino –

motivo per restare

90,8%

dei restanti convinti

Contano anche
il **legame con la comunità (90%)**
e i **Contatti sociali e umani più gratificanti (80%)**

Margine e confini

LO STEREOTIPO
I GIOVANI DEI
PAESI VIVONO
UNA VITA CHIUSA
E STATICA

Mobilità per studio o lavoro fuori dal paese

60%

dei giovani intervistati

Residenza per studio o lavoro > 6 mesi fuori dal paese

circa la metà

dei giovani intervistati

Partecipazione pubblica

LO STEREOTIPO
I GIOVANI
SONO APATICI

Impegno in attività associative

circa il 50%

dei giovani intervistati

30,9% «abbastanza» o «molto»

Ambito artistico-culturale, umanitario-sociale, ambientale

Partecipano di più

più grandi, maschi, più istruiti, restanti convinti o potenziali

VOGLIA DI RESTARE E ATTIVISMO VANNO DI PARI PASSO!

Per concludere

- Pochi giovani e in costante diminuzione, in paesi svuotati di servizi e di persone
- Voglia di restare e vitalità giovanile, nonostante i contesti ostili
- Fattori che trattengono o attraggono
- Sguardo attento ai luoghi e alle persone
- Politiche capaci di colmare divari civili, costruendo condizioni per restare, e di *riconoscere* i giovani nei paesi, la loro voce, il loro ruolo attivo

**Grazie molte per
l'attenzione.**

I nostri contatti:

Sabina Licursi sabina.licursi@unical.it

Emanuela Pascuzzi emanuela.pascuzzi@unical.it